

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2025, n. 333

Annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990, della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1076 del 31/07/2023

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- I Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, afferente la Sezione Demanio e Patrimonio, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di annullare, in autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della L. 241/1990, per tutte le ragioni esposte nel documento istruttorio, la propria deliberazione di Giunta regionale n. 1076 del 31/07/2023 avente ad oggetto l'autorizzazione alla alienazione, ai sensi dell'art. 22 ter co. 1 lett. b) e art. 22 quinquies della Legge Regionale n. 4/2013, dell'immobile sito in agro Trepuzzi (LE), Loc. "Casalabate", Fg. 42 p.lla 3080, in favore di De Toma Gina;
2. di prendere atto che l'importo di € 6.835,10 (Euro seimilaottocentotrentacinque/10) corrisposto dalla sig.ra De Toma Gina sarà trattenuta a titolo di indennità di occupazione ed in acconto sul maggior avere.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali;
4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR Puglia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione;

5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, alla sig.ra De Toma Gina.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990, della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1076 del 31/07/2023.

Vista la Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– “*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*” con la quale sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;

Visto l'art. 22 *ter* co. 1 lett. b) della predetta L.R. 4/2013, ai sensi del quale è prevista la possibilità di alienare i beni della ex Riforma fondiaria agli attuali conduttori, secondo le disposizioni e i criteri di cui all'art. 22 *quinqües* della stessa Legge.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema digestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Premesso che

- la sig.ra De Toma Gina, con istanza prot. n. 10910 del giorno 30/07/2020 ha fatto richiesta di acquisto del terreno edificato sito in Trepuzzi (LE) Loc. “Casalabate”, Fg. 42 p.la 3080, di proprietà della Regione Puglia;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 04/11/2021 ha quantificato il “prezzo di stima” dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 *quinqües* comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 6.835,10 (Euro seimilaottocentotrentacinque/10);
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 12221 del 14/09/2022 lo ha comunicato a De Toma Gina che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 6.835,10 (Euro seimilaottocentotrentacinque/10) a mezzo di Bollettino PagoPA del 24/11/2022 assunto al prot. 338 del 11/01/2023;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1076 del 31/07/2023 ha autorizzato, ai sensi degli artt. 22 *ter*, comma 1 lett. b), 22 *quinqües*, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 *nonies*, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di De Toma Gina al prezzo complessivo di € 6.835,10 (Euro seimilaottocentotrentacinque/10);

Preso atto che

- con nota prot. 398913 del 06/08/2024 il “Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria” comunicava alla sig.ra De Toma Gina l'avvio del procedimento di annullamento in autotutela della su citata DGR n. 1076 del 31/07/2023, per violazione dell'art. 21 *quinqües* L.R. 4/2013, avendo rilevato l'errata determinazione del prezzo, in quanto effettuata sulla

base dei valori catastali, ovvero senza aver tenuto in considerazione l'incidenza del valore del fabbricato ed il valore dell'area fabbricabile (e fabbricata), e ciò anche a causa della mancata acquisizione del certificato di destinazione urbanistica;

- con note acquisite al prot. 402287 del 07/08/2024 ed al prot. 484354 del 07/10/2024, la sig.ra De Toma Gina chiedeva la sospensione del procedimento di annullamento, diffidando alla stipula dell'atto di compravendita;
- con nota prot. 494949 del 10/10/2024 il "Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria" comunicava alla sig.ra De Toma Gina la conclusione del procedimento, nel senso di dover procedere con l'annullamento in autotutela della DGR 1076 del 31/07/2023, per violazione dell'art. 22 quinquies L.R. 4/2013 e in particolare per l'errata determinazione del prezzo di vendita del terreno, che anziché essere valutato come terreno agricolo avrebbe dovuto essere valutato tenendo conto dell'incidenza del valore del fabbricato nonché del valore dell'area fabbricabile (e fabbricata).

Verificato che:

- il Piano Regolatore del Comune di Trepuzzi attribuisce al terreno distinto in Catasto al foglio 42 p.IIa 3080 la destinazione urbanistica F12 "Attrezzature civili di interesse comune", come risulta dal Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Trepuzzi il 16/09/2024 ed acquisito al prot. 458150 del 23/09/2024;

Verificata, pertanto, nel caso di specie la violazione della L.R. 4/2013, in particolare dell'art. 22 *quinquies* co. 1 per violazione dei criteri di determinazione del prezzo.

Richiamato l'art. 21 nonies della L n. 241/90 secondo cui *"Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo"*;

Considerato

- che la scelta di agire in autotutela costituisce espressione del potere discrezionale riconosciuto dall'ordinamento in capo alla Pubblica Amministrazione, che può essere esercitato anche mediante il ricorso all'annullamento d'ufficio, ed applicazione del principio di uguaglianza, nonché di buon andamento, quale principio applicabile da un lato all'organizzazione, dall'altro all'attività che la orienti al raggiungimento del suo fine primario, ossia l'interesse pubblico perseguito;
- che è necessario garantire la regolarità formale del procedimento di alienazione ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1 lett. b) e 22 *quinquies* della L. r. n. 4/2013 e s.m.i., conformemente ai principi di legalità amministrativa, ai fini del perseguimento dell'interesse pubblico di imparzialità e trasparenza;
- l'assenza di lesioni di posizioni giuridiche qualificate e consolidate derivanti dal provvedimento di

annullamento d'ufficio ai sensi dell'art. 21 *nonies* L. 241/1990, atteso che non è ancora intervenuta la stipula dell'atto di compravendita;
- che l'importo, già versato, pari ad € 6.835,10 (Euro seimilaottocentotrentacinque/10), dovrà essere trattenuto a titolo di indennità di occupazione ed in acconto sul maggior avere.

Ritenuto, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie di dover proporre alla Giunta Regionale di procedere all'annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 *nonies* L. 241/1990, della propria deliberazione di Giunta Regionale n. 1076 del 31/07/2023 di autorizzazione alla vendita del terreno edificato in agro di Trepuzzi (LE) Loc. "Casalabate", identificato in catasto al foglio 42 p.la 3080 in favore di De Toma Gina.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato risulta:

- neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si da atto che l'importo di € 6.835,10 (Euro seimilaottocentotrentacinque/10) è stato incassato a mezzo di pagoPA n. 1837254 del 24/11/2022 su c/c postale 16723702, come segue:

- € 5.856,61 sul capitolo 4091050 "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76" incassato con reversale n. 99679 del 17/10/2023;
- € 878,49 sul capitolo 4091100 "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi di anticipazioni L. 386/76" incassato con reversale n. 99680 del 17/10/2023
- € 100,00 sul capitolo 3062100 "Proventi e diritti per prestazioni rese da Uffici e Servizi regionali" incassato con reversale n. 99681 del 17/10/2023

Tutto ciò premesso, al fine di annullare in autotutela la DGR 1076 del 31/07/2023, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. k della L.R. 7/1997 e dell'art. 22 *ter* co. 3 della L.R. 4/2013, si propone alla Giunta regionale:

1. di annullare, in autotutela ai sensi dell'art. 21 *nonies* della L. 241/1990, per tutte le ragioni esposte nel documento istruttorio, la propria deliberazione di Giunta regionale n. 1076 del 31/07/2023 avente ad oggetto l'autorizzazione alla alienazione, ai sensi dell'art. 22 *ter* co. 1 lett. b) e art. 22 *quinquies* della Legge Regionale n. 4/2013, dell'immobile sito in agro Trepuzzi (LE), Loc.

“Casalabate”, Fg. 42 p.lla 3080, in favore di De Toma Gina;

2. di prendere atto che l'importo di € 6.835,10 (Euro seimilaottocentotrentacinque/10) corrisposto dalla sig.ra De Toma Gina sarà trattenuta a titolo di indennità di occupazione ed in acconto sul maggior avere.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali;
4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR Puglia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, alla sig.ra De Toma Gina.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q.

“Gestione Amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Bari e Lecce”
(Francesco Giampetruzzi)

 Francesco
Giampetruzzi
08.01.2025 09:36:23
GMT+02:00

Il Responsabile E.Q.

“Raccordo delle Strutture Provinciali”
(Sergio Rotondo)

 sergio rotondo
08.01.2025 09:46:26
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

 Francesco
Capurso
08.01.2025
12:42:41
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

 COSTANZA MOREO
08.01.2025 14:09:12
GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

 Angelosante
Albanese

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)



Donato
Pentassuglia
13.03.2025
13:28:40
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 12:36
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2025	4	13.03.2025

ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA, AI SENSI DELL'ART. 21 NONIES L. 241/1990, DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1076 DEL 31/07/2023

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 12:35
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

